



Misericordia

2000





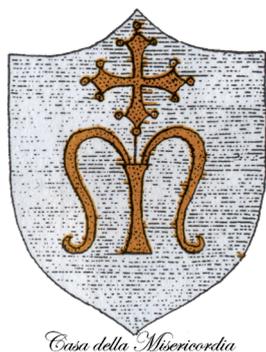
La Misericordia di Siena

mette a disposizione

IL PODERE "IL MANDORLO"

(a poche centinaia di metri da PORTA TUFI)

per feste di compleanno e rinfreschi.



Casa della Misericordia



I locali sono dotati di riscaldamento, aria condizionata, bagni per disabili, impianto stereo, biliardino e pista dei barberi. Ampio parcheggio.



A richiesta animazione per bambini.

Per informazioni contattare il Sig. Giuseppe:

Tel. 0577/210270 o 331/2558231

Email: galasso@misericordiadisiena.it



Alcune novità in questo numero di Dicembre! Come forse avrete già notato, stiamo sperimentando una nuova grafica. Come Redazione, ci abbiamo ragionato molto sopra, abbiamo ascoltato i commenti di varie persone e alla fine ci siamo presi questo rischio (cambiare comporta sempre dei rischi). Abbiamo voluto adottare un formato che permetta di aumentare il contenuto, e che ci auguriamo sia più leggibile del precedente, con un minor uso di colori di sfondo; stiamo provando a dare una struttura al giornale, dividendolo in sezioni di argomenti simili o comuni; abbiamo cercato, e tutti i componenti della Redazione si sono dati da fare, per avere dei contributi dalle nostre Sezioni e dalle Consorelle, nonché da alcuni Gruppi Operativi. Alcuni mancano, non hanno potuto mandare un contributo o non siamo stati in grado di contattarli, ma questo non significa che non li consideriamo. Ci auguriamo di poter ospitare anche in futuro notizie e articoli da tutto il nostro piccolo, grande universo e noi faremo di tutto perché ciò succeda.

Alcuni articoli parlano del 2012, di ciò che è stato l'anno che sta per finire; questo è il periodo dove si fanno i bilanci di ciò che abbiamo fatto, ci guardiamo indietro e cerchiamo di capire cosa abbiamo fatto bene, cosa male, dove migliorare, con un po' di apprensione verso un futuro che per ora non dà segnali di miglioramento e dove ci sarà bisogno della nostra capacità di donare e di dedicarsi al prossimo, a chi ha più bisogno. Come cerchiamo di spiegare nell'articolo sul Bilancio Sociale e sul valore aggiunto del volontariato, il nostro impegno e ciò che doniamo come lascito sociale alla comunità in cui viviamo, vale molto di più del valore economico delle nostre ore di volontariato, che sono tante e che sono cresciute nel 2012.

Nel 2012 si è aperto l'Anno della Fede, un evento di particolare importanza per i cristiani, e di questo ci parla nell'articolo di apertura il nostro Arcivescovo, Antonio Buoncristiani, che siamo molto felici di ospitare su queste pagine.

Due parole sulla copertina di questo numero. E' rappresentato un quadro di Renato Collini; per chi non conoscesse Renato, va detto che lavora presso il Camposanto Monumentale, oltre ad essere un pittore è anche un poeta, ha pubblicato un libro di poesie, dal titolo..... E' una persona dai modi semplici, ma che nasconde dentro di sé un grande mondo.

Infine, non ci resta che augurare a tutti i Confratelli e le Consorelle un sereno Natale, da condividere con le persone che più amiamo e che ci sono vicine, e nel ricordo di coloro che ci hanno lasciato e che portiamo sempre con noi.

Che Dio ve ne renda merito.

La Redazione.

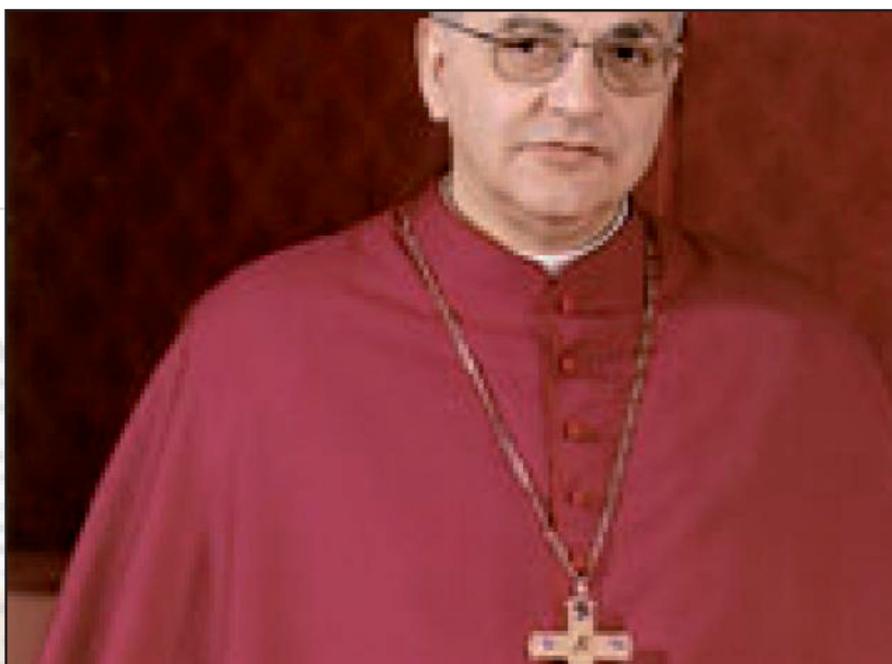
Un «Anno della Fede» <i>per una più profonda conversione al Vangelo</i> P. 4	
In ricordo di Federico Nannini P. 6	
28 Ottobre 2012: <i>Festa della Fratellanza.</i> P. 7	
Camposanto monumentale <i>Restauri della chiesa</i> P. 8	
Domus Concordiae <i>Casa di riposo e il cerchio della vita...</i> P. 9	
CRISI: un aiuto concreto da parte della Fondazione Toscana Prevenzione Usura P. 10	
I Servizi Sociali in periodo di crisi. P.11	
Gruppo Istruttori P. 12	
A margine del corso soccorritori: <i>un motivo di speranza</i> P. 13	
La Bancarella nel 2012 P. 14	
La bancarella della solidarietà: <i>anche tu puoi dare una mano!</i> P. 14	

Anno XXV- n. 3 - Dicembre 2012 - Direzione e Redazione: Via del Porrione, 49 – Siena - Direttore: Massimo Bindi, Coordinatore: Andrea Valboni. Reg. Tribunale di Siena n.488 del 9 novembre 1987 - Spedizione abbonamento postale art. 2 comma 20/c Legge 662/96 Filiale P.T. Siena

Un «Anno della Fede» per una più profonda conversione al Vangelo

Antonio Buoncristiani, Arcivescovo

Pubblichiamo di seguito l'articolo a firma di S.E. Mons. Arcivescovo che ci parla dell'anno della fede alla cui apertura la nostra Misericordia è stata presente con una nutrita rappresentanza di volontari in divisa di servizio ed in veste storica.



Sono abituato a dire che siamo “piccolo gregge”, ma questa sera non lo siamo davvero!». Con profonda commozione, domenica 14 ottobre, con queste parole ho espresso la mia gratitudine per il dono di Dio che è stata l'apertura in Duomo a Siena dell'Anno della Fede, con la presenza di oltre 3.000 fedeli, tra i quali più di 500 Catechisti accorsi da ogni parte della diocesi. Una manifestazione di fede e di appartenenza alla Chiesa che ci ha colmato di speranza. Una sensazione condivisa dalle tante persone che poi ho incontrato nei giorni seguenti, e tra i tanti messaggi ricevuti desidero dividerne uno che mi è stato inviato da un Parroco.

«Nel tornare a casa ieri sera dopo l'apertura dell'Anno della Fede un chierichetto di 9 anni mi ha detto:”Don, stasera ho visto la Chiesa!”. Sono rimasto sbalordito e quando mi sono ripreso gli ho chiesto: “In che senso hai visto la Chiesa?” Mi ha risposto: “La Chiesa Don! Con il nostro vescovo e tanti preti ... e poi

c'eravamo anche noi che servivamo all'altare e il coro che cantava con l'organo, e tutti pregavano ... è la Chiesa ... Ce lo dici sempre che la chiesa siamo noi, non ti ricordi? E un altro ragazzino: “Don, meno male che non c'erano le chitarrine a suonare ... è stato proprio bello, una bella messa solenne ...”. Mi sono venute in mente le parole del salmo che dice: “Con la bocca dei bimbi e dei lattanti affermi la tua lode ...». L'«Anno della Fede» che il Papa ha indetto per tutta la Chiesa, in occasione del 50° anniversario del Concilio Vaticano II e a 20 anni dalla pubblicazione del Catechismo della Chiesa Cattolica, intende esprimere il nostro comune impegno per una «nuova Evangelizzazione»

richiesta dalla situazione di crisi che soprattutto il nostro Occidente sta vivendo: «Nel nostro tempo in cui vaste zone della terra la fede è nel pericolo di spegnersi come una fiamma che non trova più nutrimento, la priorità che sta al di sopra di tutte è di rendere Dio presente in questo mondo e di aprire agli uomini l'accesso a Dio. [...] Il nocciolo della crisi della Chiesa in Europa è la crisi della fede. Se ad essa non troviamo una risposta, se la fede non riprende vitalità, diventando una profonda convinzione ed una forza reale grazie all'incontro con Gesù Cristo, tutte le altre riforme rimarranno inefficaci» (Benedetto XVI). Oramai dobbiamo prendere atto che non tutti i fedeli siano cristiani e che non tutti i cristiani siano

cattolici.

Il Cristianesimo che ha permeato per tanti secoli la nostra cultura non è più un dato semplice e diffuso, coinvolgente e aggregante. Il secolarismo e l'individualismo hanno ingenerato indifferenza e relativismo anche tra molti cattolici per i quali tutto va bene nel rispetto della singolarità delle coscienze. Troppi, anche tra i fedeli, non conoscono più i contenuti della loro fede, e perciò sono nell'incertezza del dubbio, limitandosi a mantenere una tradizione che oramai si fa sempre più lontana nel tempo; mentre per le classi di età più giovani si deve constatare amaramente la mancanza della trasmissione "di generazione in generazione" ed anche l'insufficienza della catechesi sacramentale e dell'insegnamento della Religione, unite ad una progressiva diminuzione della pratica religiosa. Non dobbiamo dimenticare che la missione centrale che Gesù ha affidato alla Chiesa nei suoi Apostoli, continua ad essere quella di annunciare il Vangelo con gioia e senza timore, e tutti noi - pur con ruoli diversi, ma connessi tra loro - dobbiamo sentirci onorati di poter essere - in questo campo - continuatori dell'Incarnazione, strumenti di Dio, in viva relazione con Cristo e con amore per gli uomini. Tutto quanto il

5

Cristo ha ricevuto dal Padre, l'ha trasmesso a noi perché ce ne facessimo annunciatori e testimoni fedeli, anzitutto con la gratitudine di un prezioso dono ricevuto che esige di essere trasmesso con gioia a ogni uomo.

L'Anno della Fede è da considerare come una preziosa occasione per confermare la nostra fede, riaffermando la «gioia ed il rinnovato entusiasmo dell'incontro con Cristo». Dovrà essere anzitutto un tempo di grazia per un'autentica

Una manifestazione di fede e di appartenenza alla Chiesa che ci ha colmato di speranza.

e rinnovata conversione, abbandonandoci «in un crescendo continuo, nelle mani di un amore che si sperimenta sempre più grande perché ha la sua origine in Dio».

Le nostre comunità, spesso,

non presentano più i tratti che consentono di riconoscerci come portatori di una bella notizia che trasforma. Esse appaiono stanche, ripetitive di vecchie formule oramai incapaci di comunicare

la gioia dell'incontro con Cristo e sono incerte sul cammino da intraprendere. Ci siamo rinchiusi in noi stessi, mostriamo un'autosufficienza che impedisce di accostarci come una comunità viva e feconda che genera vocazioni, tanto abbiamo burocratizzato la vita di fede e sacramentale. In una parola, non si sa più che essere battezzati equivale a essere evangelizzatori.

L'evangelizzazione, nuova o meno, è fatta sempre di preghiera, di annuncio, di testimonianza e cerca di raggiungere l'uomo nella sua concretezza, quindi nella sua vita personale e sociale, nei modi di pensare come nei comportamenti. Dobbiamo, anzitutto personalmente, ritrovare l'entusiasmo di sentirci credenti che, con il sostegno dello Spirito Santo, riusciamo ad «evangelizzare per contagio ... da persona a persona».

In ricordo di Federico Nannini

Mario Marzucchi, Provveditore

Sono passati 10 anni da quel terribile 15 dicembre 2001 quando Federico Nannini ha perso la vita in un tragico incidente stradale all'età di soli 25 anni.

Chi lo conosceva ricorda Federico come una persona molto solare, sempre allegra e che riusciva a farsi ben volere da tutti.

Amava molto stare in compagnia e relazionarsi con gli altri. Fin da piccolo era entrato a far parte dell'AGESCI, nel Gruppo del Siena 1. Il piccolo Lupetto era poi cresciuto, con i valori Scout nel cuore. Tanto che, una volta concluso il suo cammino, decise di proseguire anche come Capo ed educatore.

La voglia di stare con gli altri e lo spirito di servizio maturato in tanti anni di scoutismo lo portarono a diventare volontario della Misericordia, dove effettuava servizio come soccorritore.

Amava molto divertirsi e socializzare con gli altri, ma era anche una persona che metteva molto impegno nelle cose che decideva di fare. Come nel caso dell'Università, affrontata in modo serio e appassionato e culminata con la Laurea, purtroppo attribuita postuma, con una tesi molto accurata e approfondita su un tema delicato e complesso, dal

titolo "La violenza politica nel XX secolo".

Un altro importante elemento della sua vita era la musica. Iniziò a suonare la chitarra da piccolo, quasi per gioco. Ma poi divenne una vera e propria passione che lo ha coinvolto e appassionato come poche altre nella vita, accompagnando con il suono della sua chitarra molti gruppi della scena senese.

Il babbo Omero e la mamma Lilia Petri, anche lei volontaria della Misericordia, hanno voluto ricordarlo donando un pulmino attrezzato per il trasporto dei disabili che ricorderà Federico ed il suo impegno a favore del prossimo.

Il 17 di Gennaio p.v. in occasione della ricorrenza di S. Antonio Abate il pulmino verrà benedetto ed inaugurato.

E' un gesto che ci fa pensare al bene che è possibile fare per tanta gente sconosciuta e bisognosa, soprattutto in un momento difficile come l'attuale in cui anche la Misericordia deve far conto di risorse che si assottigliano e di persone che, sempre più numerose vengono a bussare alla sua porta.

28 Ottobre 2012: Festa della Fratellanza.

Andrea Valboni

Fratellanza, dal latino fraternitas: un sentimento di un rapporto profondo che lega persone e popoli, che porta con sé una tensione emotiva e che unisce chi opera secondo determinati principi in cui si riconosce.



I Volontari

Non so quali fossero gli stati d'animo delle persone che mi circondavano quel giorno, quando, sotto una pioggia abbastanza insistente, sono entrato nel Camposanto Monumentale per assistere alla Santa Messa che è stata celebrata nella chiesa da poco restaurata. Quest'anno, a differenza del precedente che per me era il primo, mi sono sentito parte di una comunità che si è data come scopo quello di aiutare il prossimo, in modi diversi e secondo le proprie possibilità,

ed è stata una sensazione bella: guardandomi attorno, vedevo molte persone con le quali ho condiviso tanti momenti nell'ultimo anno, e li ho sentiti tutti vicini.

Terminata la Santa Messa, ci siamo mossi verso la sede del Mandorlo, alla luce delle sole lampade votive, accompagnati da una pioggia che quel giorno non ci ha mai lasciati. Qui è avvenuta la premiazione dei volontari, con una novità rispetto al passato: chi non

era interessato al riconoscimento (medaglia, crocifisso o targa) aveva avuto il modo di poterlo esprimere prima. L'iniziativa di chiedere ai volontari premiati se intendessero o meno ricevere il premio non muove tanto da necessità di risparmio, quanto dal prendere atto che per alcuni volontari il "dare" è di per sé un premio, e abbiamo voluto rispettare questo sentimento.

Al termine ci siamo ritrovati per una cena- buffet, sicuramente diversa dal pranzo dello scorso anno ai 5 Poderi, ma comunque piacevole, ben organizzata e che ci ha permesso di stare ancora un po' assieme per concludere la giornata. E' stata una Festa della Fratellanza più austera rispetto a quella dello scorso anno e sicuramente, come mi dicono i confratelli e consorelle più anziani, rispetto a quelle del passato. Diversi sono i motivi che ci hanno portato a dare un tono più austero alla nostra Festa quest'anno: tra questi, i lutti degli ultimi tempi ancora vivi in molti di noi e il difficile periodo che stiamo attraversando.

Abbiamo voluto però dare un senso a questa austerità; come anticipato dal Provveditore durante la cerimonia della premiazione, quello che avremmo risparmiato dall'organizzazione di questa Festa, lo avremmo dedicato ad un progetto di solidarietà. Mentre scrivo, è arrivata la notizia di quanto abbiamo risparmiato, è una cifra interessante che ci permetterà ancora una volta di "donare" a chi ne ha più bisogno. E di questo dobbiamo esserne tutti fieri.



Le nostre attività

Camposanto monumentale Restauro della chiesa

Mario Marzucchi, Provveditore



Si sono conclusi i restauri della Chiesa del nostro Camposanto che, grazie agli interventi eseguiti a tutto campo, si presenta con un volto nuovo e più decoroso.

Le infiltrazioni, le intemperie ed il fumo delle candele, con il passare degli anni avevano ormai offuscato le decorazioni delle pareti per cui il Magistrato ha deciso di mettere mano ad un luogo di culto particolarmente caro a tanti nostri iscritti perché ha costituito, e sta costituendo, un punto di riferimento per l'ultimo saluto ai propri cari.

L'intervento interno alla Chiesa del Camposanto della Misericordia, ha riguardato il restauro delle fasce decorative poste sia nella parte alta (festoni, stemmi e riquadri), che in quella bassa (marmorizzazioni), oltre alla completa tinteggiatura delle pareti e pulizia del pavimento.

L'opera è stata realizzata con il contributo dei nostri operai, dei restauratori coordinati da Jacopo Antonio Carli e nell'ambito di un corso di aggiornamento per il restauro di affreschi e pitture

murali organizzato dall'Ente Senese Scuola Edile e finanziato, in attuazione del piano di intervento della FORMAZIONE PROFESSIONALE della Provincia di Siena per l'anno 2011, con il concorso dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Toscana. In particolare il restauro della fascia decorativa bassa è stato realizzato dai partecipanti al corso, affiancati dal docente Maurizio Sampieri, durante la fase di cantiere scuola. Il nostro ringraziamento va quindi all'Amministrazione Provinciale di Siena che ha reso possibile la realizzazione del corso, all'Ente Senese Scuola Edile con i docenti delle fasi tecnico/pratiche Maurizio Sampieri e Paolo Graziani, agli allievi del corso, ai restauratori, ai dipendenti della Misericordia di Siena, che hanno profuso il loro impegno per un intervento del quale potrà godere tutta la Comunità Senese. Infine mi è gradito ricordare il prezioso contributo di supervisione della Dr.ssa Annamaria Guiducci, in qualità di rappre-

sentane della Soprintendenza di Siena, che ha seguito i lavori minuziosamente e scrupolosamente fornendo preziosi consigli e la dovuta consulenza professionale. Il giorno della commemorazione dei defunti, prima della benedizione delle tombe, il Provveditore ha sentito il dovere di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito con la loro opera alla realizzazione dell'intervento di restauro.

SEPOLCRETI : E' terminata la costruzione dei nuovi sepolcreti che rappresentano una innovazione rispetto alle tradizionali cappelle cosiddette gentilizie che, ormai da tempo, erano esaurite. Ne sono disponibili ancora quattro per cui, chi fosse interessato, può chiedere informazioni presso gli uffici della sede.

NUOVE PANCHE : Con l'occasione dei restauri sono state realizzate anche dodici nuove panche da collocare all'interno della Chiesa del Camposanto in sostituzione delle vecchie. Pur nella loro sobrietà anche questa iniziativa servirà a rendere la Chiesa più decorosa ed accogliente per chi vi si reca a pregare per i propri cari. Ringraziamo coloro che con la donazione di 600 euro hanno contribuito all'acquisto di una panca in memoria dei defunti della loro famiglia. Se qualcuno volesse farlo c'è ancora qualche panca disponibile per cui potrà rivolgersi agli uffici di via del Porzione (tel. 0577/210268) oppure chiedere al Custode.

Domus Concordiae

Casa di riposo e il cerchio della vita...

Rosalinda Chiummiento

Anche se tutti conoscerete ormai la realtà della casa di accoglienza Domus Concordiae è bello continuarne a parlare e raccontarla attraverso gli occhi di chi ci lavora, in questo caso io, per rendervi partecipi del cuore pulsante che la caratterizza.

La cosa che mi fa sorridere in particolar modo, e che nello stesso tempo fa riflettere, è la semplicità con la quale la Domus vissuta da mamme e bambini e la Casa di riposo, vivono insieme interscambiabilmente, scandendo i momenti della giornata. Ogni giorno è una nuova esperienza.... esperienze vissute quasi in parallelo tra i “nonni”, così come i nostri bambini li chiamano affettuosamente e i nostri piccoli, i quali, con naturalezza, hanno la sensazione di essere in una grande casa dove si vive tutti insieme.

L'estate che ormai ci ha lasciato è stata vissuta in pieno, il giardino della Casa di riposo risuonava di allegria e gioia dei bambini e di risate dei nonni che li guardavano giocare aspettando di andare a cena tutti alla stessa ora per poi ricominciare il

giorno dopo!! Su un filo sottile che lega gioie e dolori, affanni e speranze di queste giovani donne in difficoltà insieme ai loro piccoli si intrecciano i ricordi e i sogni dei nostri anziani, i quali rappresentano una fonte di ricchezza e di insegnamento per tutti noi. In questo anno di vita della Domus ho visto personalmente nascere tante amicizie fatte di consigli appassionati e sinceri, di ricordi e di voglia di condividere soprattutto fra le donne della Domus e le “nonne” le quali, ciascuna a modo loro, rappresenta e porta con sé un bagaglio di vita vissuta!

Il chiacchiericcio degli anziani, le grida spensierate dei bambini colme di speranza per il futuro che per molti di loro non ha certezza, si confondono amichevolmente con lo scorrere lento e pieno di ricordi dei nostri cari anziani ospiti. E allora capita che le preoccupazioni di queste donne troppo spesso lasciate sole con i loro bambini, lasci lo spazio a momenti di speranza, evasione e “normalità”. Ed è proprio in questi momenti che, guardando nel profondo i loro occhi capita di vedere quello che normalmente è invisibile agli occhi distratti del nostro vivere frenetico quotidiano, le immagini impresse nei loro cuori. Accade così di scorgere negli occhi, alcune volte tristi dei nostri “nonni”, la scintilla di felicità

provocata da un bambino che diventa nel ricordo di quell'attimo il figlio che ha cresciuto con tanto amore, oppure sembra di vedere negli occhi innocenti dei più piccoli la gioia di ricevere la carezza di qualcuno che può finalmente chiamare “nonno”, infine, negli occhi smarriti delle donne della Domus, si scorge la ricerca di una parola di conforto di qualcuno che si sostituisce al proprio “genitore”. Questo è il vivere quotidiano della Domus e della Casa di riposo, fatto di sofferenza, ma anche di speranza e gioia di vivere con quel poco che si ha a disposizione, nello scambio di un sorriso!

....É soprattutto adesso che ci avviciniamo ad un periodo particolare per tutti noi come quello del Natale, che si sente e deve essere presente in ognuno di noi ancora di più la voglia di stare insieme e di festeggiare tutti come se fossimo un'unica grande famiglia, proprio come è accaduto per la festa della Befana l'anno scorso che ci ha fatto comprendere come non ci siano differenze e distanze di età e di vita quando si è uniti da gioia, speranza e voglia di vivere nonostante tutto.

Per concludere non solo vi ringrazio per avermi letto ma vi invito a venirci a trovare per toccare con mano la nostra realtà fatta di mille esperienze che aprono e chiudono il cerchio della vita!

I Gruppi operativi

CRISI: un aiuto concreto da parte della Fondazione Toscana Prevenzione Usura

Lelio Grossi, Presidente

La nostra sede è a Siena, siamo una costola della Misericordia di Siena, ma abbiamo coinvolto nell'iniziativa altre quarantuno misericordie della regione, superando così campanilismi storici, tanto che potremmo definirci la Onlus delle Misericordie Toscane che opera nel campo della finanza etica, visto che nel Consiglio di Amministrazione siedono consiglieri indicati dalle Misericordie e che il Consiglio Generale, organo di indirizzo della Fondazione, è formato da tutti i delegati delle Misericordie impegnate nel progetto. Infatti mentre il vocabolo usura, che fa parte della nostra denominazione sociale, può far dedurre che operiamo solo in un campo specifico, quello dell'usura, in realtà supportiamo le famiglie e le micro-imprese per superare situazioni di sovra indebitamento fornendo informazioni, consulenze, rinegoziando con banche e finanziarie prestiti e mutui e rilasciando garanzie alle banche per facilitare la concessione di finanziamenti o mutui ed intervenendo con il Microcredito in favore di coloro che non riescono ad ottenere il credito bancario ordinario.

Un servizio che viene svolto da 181 volontari delle Misericordie che sono impegnati nei nostri quarantuno centri di ascolto. Persone che oltre alla necessaria professionalità, presentano una grande disponibilità all'ascolto

e che sono in grado di calarsi nei problemi dell'assistito e, conquistandone la fiducia, riescono a superare quelle umane reticenze e spesso la vergogna che la persona in difficoltà ha nel fornire il quadro completo della sua situazione debitoria e le cause che l'hanno determinata per poter così indicare, se possibile, una soluzione al problema.

supportiamo le famiglie e le micro-imprese per superare situazioni di sovra indebitamento

Ed è in virtù dei volontari, del loro impegno anche in termini temporali (alcuni hanno dedicato al servizio circa mille ore in un anno), dell'organizzazione operativa, di una oculata gestione dei contributi ricevuti che la Fondazione risulta una delle più attive d'Italia ed è spesso citata ad esempio anche a livello di Ministero dell'Economia e delle Finanze. I dati lo confermano: in questi anni di attività oltre 10.000 famiglie toscane si sono rivolte ai nostri centri e di queste oltre 1700 hanno ottenuto finanziamenti bancari per superare situazioni di

sovra indebitamento per oltre 70.000.000,00 di Euro da noi garantiti utilizzando il "Fondo di Garanzia", ammontante ad oggi ad oltre € 11.000.000,00 di Euro costituito da contributi che lo Stato, la Regione Toscana, le Fondazioni Bancarie ci hanno concesso, mentre altre centinaia di famiglie hanno usufruito del Microcredito di Solidarietà.

Potremmo anche riferire alcuni casi particolari che abbiamo risolto, di quelli cioè che fanno notizia e che avrebbero potuto formare oggetto di un articolo di stampa, ma ci limitiamo a sottolineare che abbiamo consentito a tante famiglie di evitare che la propria casa fosse venduta all'asta ed a tante di riacquistare quella serenità che il disagio determinato dalle difficoltà finanziarie aveva compromesso, minando a volte anche la stabilità della stessa famiglia.

Dato che nel mondo di oggi si può compiere un'opera caritatevole anche dando un consiglio professionalmente valido od una indicazione, rivolgiamo un invito ai nostri associati e non, se sapete che un vostro conoscente si trova in difficoltà economiche, informatelo del possibile aiuto che potrebbe trovare nella Fondazione ed indirizzatelo al nostro centro di ascolto di Siena, in via del Porrione 49, precisando che il supporto che può ricevere è a titolo completamente gratuito.

I Servizi Sociali in periodo di crisi.

Mario Marzucchi, Provveditore

Riteniamo opportuno, in questo momento di particolari ristrettezze, riepilogare quella che è stata l'attività dei servizi socio-sanitari nei primi 9 mesi dell'anno, servizi sociali che ci impegnamo a garantire almeno fino alla fine dell'anno.

Anche i volontari, oltre al dono del loro tempo, hanno inteso contribuire rinunciando al tradizionale pranzo che sempre la Misericordia ha offerto loro in occasione della Festa della Fratellanza, dimostrando, se ce ne fosse ancora bisogno, una sensibilità particolare nei confronti di persone e famiglie che, se anche non conosciute, si trovano nel bisogno in maniera più accentuata in quanto hanno da gestire ammalati, anziani e portatori di handicap.

Servizi di Trasporto Sanitario.

I servizi di trasporto nell'anno 2012, pur con le loro difficoltà generate dal decadimento dell'Accordo Quadro Regionale, non hanno avuto la forte e temuta flessione; nuovi bisogni si sono infatti aggiunti, come per esempio il rafforzamento del trasporto scolastico, che ci hanno impegnato in maniera sostanziale. Di seguito abbiamo

suddiviso i servizi tra quelli in convezione con la USL e quelli effettuati in regime privato. Una particolare attenzione va posta ad alcuni trasporti che facciamo gratuitamente o comunque con rimborsi irrisori per venire incontro alle famiglie degli utenti.

Trasporti in convenzione:
Numero totale trasporti (al 30/09) 10658 Trasporti ai Privati

Numero totale trasporti (al 30/09) 7014 (di cui 6996 trasporti effettivi e 88 servizi sportivi)

Tra questi dobbiamo mettere in evidenza:

2958 Trasporti ricorrenti a tariffa agevolata (7€ a viaggio)
813 Trasporti gratuiti in favore di volontari disabili o famiglie di disabili in difficoltà
853 Trasporti scolastici
405 Trasporti in convenzione con i comuni e la Provincia (Buono per Amico)

Per venire incontro alle esigenze di alcune famiglie e delle scuole di appartenenza, alcuni utenti del trasporto scolastico vengono riportati a casa in orario diverso dagli altri bambini

Servizi Domiciliari.

Con l'arrivo dei Giovani Volontari del Servizio Civile sia Nazionale che Regionale, abbiamo potuto ricominciare i progetti di assistenza domiciliare leggera e di sostegno all'Handicap.

Con il progetto specifico



Regionale "Disabilandia" si sono coadiuvate le insegnanti di sostegno in 2 istituti scolastici della città per la gestione di alcuni bambini affetti da handicap. Con il progetto Nazionale "Servizi di Prossimità Multicolore" abbiamo attivato, attraverso i Servizi Sociali del Comune di Siena e di Sovicille, servizi di assistenza per anziani fragili, disabili e le loro famiglie, effettuando spesa assistita, compagnia e, in alcuni casi, aiuto al disagio psichico. Ad oggi abbiamo servizi attivati per oltre 15 utenti; con l'Assistente Sociale di S. Miniato abbiamo inventato il "Volontario di Quartiere". Ogni lunedì una Volontaria del Servizio Civile fa il giro degli utenti del quartiere individuati dal Servizio Sociale per meglio venire incontro ai loro bisogni. Un servizio simile è stato attivato sulla zona di Sovicille in considerazione che uno dei nostri giovani impegnati nel Servizio Civile è residente a S. Rocco.

Gruppo Istruttori

Francesca Cei, Capogruppo

Come tutti gli anni anche il 2012 è stato caratterizzato da iniziative volte alla formazione di nuovi volontari per il soccorso sanitario, nonché alla divulgazione di tecniche di pronto soccorso per la salvaguardia di bambini e bebè nel nostro nuovo corso "Come ti salvo il bebè".

aiutare e servire il prossimo.

Facendo un excursus sull'intera annata posso dire di essere molto soddisfatta dell'impegno messo dai miei Confratelli membri del Gruppo Istruttori, del quale io sono la responsabile, che ha fatto sì che tutti i corsi di quest'anno abbiano avuto un'ottima riuscita.

Le persone che si sono unite alla Misericordia di Siena, soprattutto durante quest'ultimo corso, per acquisire il brevetto di soccorritore di livello avanzato che si sta svolgendo proprio in questi mesi, sono moltissime, tanti giovani che si spera possano affiancare positivamente noi "anziani" e capire in tutto e per tutto che quello che unisce noi Confratelli di Misericordia di Siena è il desiderio di aiutare e servire il prossimo.

Per far avvicinare ancora di più questi nuovi confratelli a tutti i gruppi che sono parte dell'Associazione, abbiamo deciso, con i responsabili del gruppo protezione civile, di effettuare un'esercitazione di due giorni presso la sede operativa del Mandorlo, verranno organizzate prove pratiche su soccorso sanitario e spiegheremo come si svolge la vita in



comune in un campo di protezione civile, in modo da dare la possibilità ai nuovi di conoscersi tra loro, conoscere "la vecchia guardia", ma soprattutto di capire cosa significa lavorare

lavorare in gruppo, far parte di un team.

in gruppo, far parte di un team.

Quello che posso augurare ai nuovi è di riuscire ad integrarsi, ad attingere nozioni e spirito di servizio dai Confratelli "anziani", quello che voglio sperare per noi Confratelli "anziani" è che non si smetta mai di lavorare in umiltà, che non si dimentichi quale



deve essere il nostro spirito per continuare a svolgere la nostra "missione" al meglio e che ci possa sempre essere un connubio con chi arriva adesso e arriverà nel futuro a far parte della nostra grande famiglia, come da 20 anni considero la Nostra Associazione.

Finisco ringraziando i miei cari amici Istruttori per la loro

13

disponibilità, senza di loro non si avrebbe modo di poter svolgere al meglio queste attività di formazione.

*DIO VE NE
RENDA MERITO.*

*FRATERNI
SALUTI*

Mario Marzucchi, Provveditore

A margine del corso soccorritori: un motivo di speranza

LUNEDI' 15 Ottobre si è tenuta la prima serata del corso per soccorritori che si svolge ogni anno in autunno.

E' l'occasione in cui viene presentata la Misericordia, vengono date tutte le informazioni tecnico-logistiche, vengono presentati i volontari che avranno il ruolo di istruttori e di tutors, vengono illustrati anche gli altri servizi che la Misericordia svolge.

Il Provveditore viene chiamato a dare un saluto a tutti coloro che per la prima volta si avvicinano alla nostra Istituzione.

Ma questa volta si parte in ritardo rispetto alla consueta tabella di marcia. Perché? Perché ci troviamo di fronte, inaspettatamente, ad un numero di persone che supera ogni più ottimistica previsione. Oltre 130.

Questo non può che

farci piacere ma, allo stesso tempo, ci stimola ad interrogarci sul perché?

Oltre ai giovani, che hanno sempre dimostrato particolare sensibilità per il mondo del volontariato, ci siamo trovati di fronte anche persone con qualche capello grigio che, dopo una vita spesa nel mondo lavorativo, desiderano mettere a frutto un po' del proprio tempo libero a favore del prossimo.

Riteniamo che fra tanto pessimismo che sta contagiando un po' tutti a causa della crisi economica in atto, questo sia un motivo di speranza affinché ci possiamo scuotere di dosso questa cappa di negatività ed iniziare un nuovo cammino di coesione e di unità di intenti che porti a far sì che le buone volontà possano coalizzarsi per aiutare chi si trova nelle condizioni di dover retrocedere affinché, grazie ad un aiuto disinteressato che gli giungerà da persone di buona volontà, possa continuare ad andare avanti.

L'impegno della Misericordia

Bancarella e spesa assistita

Giovanni Giannassi, Capogruppo

La Bancarella nel 2012

Per quello che concerne l'attività della Bancarella nell'anno in corso non starò a cercare di elencare i numeri di pacchi dati o quintali di merce raccolta, perché non voglio essere autoreferenziale, dato che nessuno mi può controbattere dicendo l'opposto di quello che io dico.

Bisogna considerare che la nostra attività è direttamente collegata al ciclo economico, più aumenta la recessione e più noi riusciamo a trovare clienti, per cui scherzando in modo amaro possiamo dire che quest'anno le cose sono andate molto meglio dell'anno scorso.

Abbiamo fatto una raccolta che è andata bene ed abbiamo cercato di intervenire presso aziende che avevano chiuso o se la passavano molto male, aiutando famiglie di lavoratori in gravi condizioni economiche. Siamo intervenuti a Chiusi, a Montepulciano e a Abbadia, consegnando

circa una decina di quintali di derrate, stiamo assistendo un numero crescente di persone segnalateci dal Comune e dalle sezioni a noi collegate.

Ora vorrei parlare di quello che avevo intenzione di fare e che non ho potuto realizzare per mancanza di risorse umane: per esempio ci sono delle persone che oltre che indigenti sono anche malate o anziane e non possono venire a prendere il pacco da sole. Fino al mese di febbraio alla consegna degli alimenti pensava il Comune, poi per alcuni mesi abbiamo provveduto noi, infine per mancanza di personale più nessuno ha assolto questo compito.

A mio avviso, bisogna riflettere su questa grave mancanza piuttosto che sui quintali raccolti.



Emilio Rosini

La bancarella della solidarietà: anche tu puoi dare una mano!

In questo periodo di gravi difficoltà sociali, sta aumentando, di giorno in giorno, il numero dei "nuovi poveri", cittadini che, nel migliore dei casi, non riescono ad arrivare a fine mese. Si tratta di fenomeni di povertà talvolta "insospettabili" che si insinuano sempre più numerosi anche nel nostro Comune di Sovicille e che reclamano, anzitutto, un aiuto alimentare. Fino a qualche tempo fa erano gli immigrati stranieri che chiedevano assistenza. Ora sono anche persone italiane del nostro circondario. E' in quest'ottica che la Sezione di San Rocco a Pilli, in collaborazione con la Sede di Siena, sta cercando di rispondere il più possibile alle numerose richieste di assistenza, con la distribuzione di Pacchi Alimentari contenenti generi di prima necessità provenienti dal Banco Alimentare

della Toscana e prodotti freschi forniti dall'UNICOOP Firenze. Per poter usufruire di tale beneficio, occorre rivolgersi ai Servizi Sociali del Comune di Sovicille che, valutato l'effettivo bisogno, ci segnala, in stretto riserbo, il caso. A questo punto, tenuti, presenti il numero e la composizione dell'eventuale nucleo familiare, oltre alle necessità personali, si avvia la procedura per la preparazione e la successiva consegna del Pacco Alimentare. La distribuzione avviene tutti i martedì nell'arco dell'intera giornata, ad opera dei Volontari della Misericordia, presso la nuova Sede di San Rocco a Pilli, situata in Piazza Vasco de Gama, 7. Si tratta di un aiuto limitato nel tempo, ma che costituisce una boccata d'ossigeno per tante famiglie. Se anche tu vorrai aiutarci, potrai contribuire all'iniziativa offrendo anche un solo prodotto, purché confezionato. Sembra poca cosa, ma per noi e soprattutto per i bisognosi, è veramente molto.

Chiara Monaco

Un passo avanti nella solidarietà

Ripubblichiamo volentieri un articolo "storico" col quale veniva annunciata l'iniziativa della Spesa Assistita. Da allora le cose sono progredite e questa rappresenta oggi una delle aree di volontariato consolidate

Grazie ad un'iniziativa, in collaborazione con Coop Centro Italia, la Misericordia di Tavernelle d'Arbia e quella di San Miniato danno vita ad un interessante servizio per gli anziani ed i disabili che non hanno la possibilità di andare al negozio più vicino. Si chiama "spesa assistita" ed è effettuata per i residenti di due aree: quella di Tavernelle (Arbia, Pancole, Casetta, Montaperti, Ruffolo e le aree limitrofe, comprese le case isolate) per un totale di circa 5mila abitanti, e quella di San Miniato (Vico Alto, Scacciapensieri e zone adiacenti).

Tutti coloro che sono afflitti da invalidità sia permanente che momentanea, possono contattare

15

telefonicamente, il mercoledì ed il giovedì, le sezioni di Siena - S. Miniato (0577/333777) e Tavernelle 0577/366111) e dettare la lista di ciò che li necessita. Il venerdì i volontari provvederanno quindi agli acquisti e saranno loro stessi ad occuparsi della consegna a domicilio e della riscossione del corrispettivo, ovviamente senza alcun costo aggiuntivo. Basta quindi una semplice telefonata per non sentirsi più soli ed in difficoltà: approfittiamo della preziosa risorsa che la Misericordia ci mette a disposizione.

La spesa assistita a San Miniato

In principio, quel lontano 1 agosto 2000, si andava con una macchina propria a far la spesa e a consegnarla a domicilio; poi, si ebbe la Panda della Misericordia con la quale si poteva girare anche in città senza problemi di permessi ed allora il servizio subì un incremento.

Quest'anno abbiamo effettuato circa 400 consegne a domicilio

con una media di 7-8 spese a settimana distribuite ai bisognosi residenti in città e a quelli della sua periferia da S. Miniato a Vico Alto, a Scacciapensieri, al Petriccio, a Certosa fino a Fontebecchi e Derna.

La presenza sul territorio delle badanti ha diminuito la richiesta di spesa assistita, tuttavia sono aumentate le distanze che i nostri volontari devono coprire, per cui abbiamo registrato un incremento notevole delle ore donate al servizio rispetto al 2011.

Avremmo voluto aiutare anche quelle persone bisognose note ai Servizi

Sociali, ma purtroppo non è stato possibile. Siamo però contenti che il nostro desiderio sia stato comunque esaudito, almeno la nostra opera non è rimasta incompiuta.

Ringraziamo di cuore il nostro confratello Luigi Glave che nel ruolo di "centralinista" non è mai mancato un giovedì dal 1997 al 2007.

Generoso, elegante e cortese ha avuto un giusto zelo del proprio servizio, contribuendo a realizzare un'idea giusta e doverosa verso il prossimo e dal valore sociale immenso. Grazie Luigi.

Che Dio te ne renda merito.

Cosa è

"la spesa assistita"?

È un'iniziativa della Misericordia di Tavernelle d'Arbia sez. della Misericordia di Siena e della Misericordia di Siena sez. di San Miniato in collaborazione con Coop Centro Italia, a favore di tutte le persone sole, disabili, handicappate o gravemente malate che non hanno neppure la possibilità di recarsi ad effettuare la spesa settimanale.

Come accedere a

"la spesa assistita"?

Tutte le persone destinarie della presente iniziativa, sia per inabilità permanente che temporanea, possono chiedere, per telefono, l'effettuazione per loro conto della spesa. All'operatore che risponderà al telefono potrà essere dettato l'elenco della spesa da effettuare. Il Venerdì pomeriggio, volontari della Misericordia e della Coop provvederanno ad effettuare la spesa richiesta e successivamente a consegnarla al domicilio dei richiedenti ed a riscuotere il corrispettivo dovuto. **NESSUN COSTO AGGIUNTIVO GRAVERÀ SUL SERVIZIO.**

Chi può accedere a

"La spesa assistita"?

Tutte le famiglie e/o persone sole che per invalidità varie non hanno neppure la possibilità di andare al più vicino negozio per effettuare la spesa. Possono chiedere il servizio sia coloro afflitti da un'invalidità permanente che momentanea. Il servizio è destinato a tutti i residenti nelle seguenti zone:

- Tavernelle d'Arbia, Arbia, Casetta, Pancole, Ruffolo e le zone limitrofe comprese tutte le case sparse.

- S. Miniato, Vico Alto, Scacciapensieri e zone limitrofe comprese tutte le case sparse.

ATTENZIONE!!!

i volontari saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento.

DrinDrin



La spesa assistita

Un nuovo servizio a favore dei disabili, persone sole non autosufficienti

La Misericordia di Siena

Le sezioni

Anna Pacini

Misericordia di Casciano di Murlo

La Misericordia di Casciano fu fondata nell'anno 1892, traendo spunto per lo Statuto dall'esperienza delle numerosissime Confraternite di Misericordia presenti in Toscana fin dal medioevo e condividendone la profonda ispirazione cristiana.

Fin dai primi anni la Confraternita oltre ad impegnarsi nei servizi funebri e in piccole opere di carità a famiglie bisognose, privilegiando la cura agli ammalati, ha cercato di sensibilizzare la popolazione sul tema del Volontariato.

L'opera di volontariato è da sempre rivolta non solo ai propri iscritti ma a tutta la comunità come suggerisce lo spirito della Misericordia.

Nel corso degli anni la nostra Associazione si è dotata di materiale sanitario (carrozze, letti, bastoni, etc.) che è fornito ad uso gratuito a chi ne fa richiesta; inoltre grazie alla collaborazione della Misericordia di Siena, è riuscita, con i mezzi a disposizione (1 ambulanza, 1 autovettura e 1 doblò attrezzato per le carrozine) ad aiutare persone anziane, indigenti ed ammalate, svolgendo numerosi servizi.

Al mese di ottobre 2012 sono stati eseguiti 540 servizi, percorsi 32.000 Km e effettuate 2500

ore di volontariato svolto da 40 confratelli in attività di servizio. Un numero esiguo di confratelli (una decina) abilitati come soccorritori di livello avanzato di 1°, 2° e 3° livello svolgono servizio di emergenza, oltre che nella nostra sede, anche presso le sedi di Siena, S.Rocco a Pilli e Taverna.

Nel 2010 è stata inaugurata la nuova sede in Via della Mercanzia n°1 a Casciano di Murlo e contemporaneamente anche il nuovo sito web (www.misericordiacasciano.it)

La Misericordia di Casciano fu fondata nell'anno 1892 [...] Nel 2010 è stata inaugurata la nuova sede.

Anche nel Comune di Murlo, come in altre realtà, esistono famiglie bisognose che necessitano di aiuti materiali non riuscendo, con i propri mezzi, ad avere un sostentamento alimentare.

Quest'anno per la prima volta, la Misericordia di Casciano contribuisce, tramite la Bancarella della Solidarietà, distribuendo a cinque famiglie indigenti del Comune i pacchi alimentari.

Ilia Lombardi

*Misericordia di Rosia
Sezione dell'Arciconfraternita di Misericordia di Siena
Soci: n. 420*

Volontari : n. 14

CENNI STORICI

I più antichi documenti, purtroppo non più in nostro possesso, farebbero risalire la costituzione della Misericordia di Rosia al 1 ottobre 1878. Tuttavia, nata come "Confraternita di Misericordia di Rosia" si è convenzionalmente ritenuto di fare riferimento, per la sua origine, al documento più antico in nostro possesso che attesta il suo accoglimento nella "Federazione delle Confraternite e Associazioni di Misericordia" in data 10 novembre 1911.

Inizialmente la sede sociale si trovava nel Borgo fino a quando, nel 1956, grazie all'intervento sia finanziario che manuale dei Confratelli, fu costruita l'attuale sede di via Garibaldi.

Nel 1997, data la complessità che stava assumendo l'attività amministrativa per il moltiplicarsi dei relativi provvedimenti legislativi, fu deliberata la fusione per incorporazione nell'Arciconfraternita di Misericordia di Siena di cui attualmente costituisce una sezione distaccata.



Carlo Mazzini, vicepresidente

ATTIVITA' e SERVIZI

La nostra sezione opera prevalentemente nel settore dell'attività sociale di assistenza e del trasporto sanitario ordinario.

La Sede dispone di due ambulatori in cui operano due medici condotti e, su chiamata,

la costituzione della Misericordia di Rosia al 1 ottobre 1878. Nel 1997 [...] fu deliberata la fusione per incorporazione nell'Arciconfraternita di Misericordia di Siena

diversi medici specialisti che assicurano un'assistenza qualificata.

Dispone di ausili sanitari e si presta per ogni occasione di assistenza e beneficenza.

SERVIZIO di SPESA ASSISTITA

La spesa assistita nella nostra sede, non è possibile farla perché le persone che ne avrebbero bisogno, o hanno qualcuno che si presta o non hanno il coraggio, forse per orgoglio o vergogna, di rivolgersi a noi.

Penso però che la causa sia che nel nostro Paese non ci siano persone a tal punto indigenti.

17

Misericordia taverna – arbia

“Lo spreco utile” compie il primo anno di attività – recuperati circa 20 quintali di derrate alimentari altrimenti destinate alla distruzione

Le attività della Misericordia sono numerose e sovente capita che alcune, magari iniziate in sordina e tanto per fare qualcosa di nuovo, non siano a conoscenza dei soci e dei volontari, una di queste pensiamo che sia “LO SPRECO UTILE”.

La sezione di Taverna – Arbia in collaborazione con il negozio locale della COOP Centro Italia per rispondere alle crescenti necessità delle famiglie disagiate della zona, lo scorso anno, pochi giorni prima di Natale ha attivato il recupero dei prodotti che vengono scartati poiché non più idonei alla vendita, ma che sono ancora perfettamente idonei al consumo umano (prodotti con scadenza vicine, confezioni danneggiate, etc). Si evita così un doppio spreco: da un lato i beni non si trasformano in rifiuti, dall'altro si aiuta chi di quei prodotti fa la propria fonte di sostentamento.

La responsabilità sociale che ci guida nel quotidiano ci ha

spinto a sollecitare la Coop centroitalia ad attivare questo servizio.

I prodotti recuperati vanno dai freschi del banco gastronomia, ai freschi del banco frigo, alle verdure e con i 20 quintali recuperati è stato possibile fare

La responsabilità sociale che ci guida nel quotidiano ci ha spinto a sollecitare la Coop centroitalia ad attivare questo servizio.

“LO SPRECO UTILE”

ogni giorno tanti piccoli ma importanti pacchi da distribuire alle famiglie che hanno grosse difficoltà già ad arrivare a metà mese.

A questo servizio accedono le famiglie che ci vengono segnalate dalle Istituzioni ed Associazioni locali o che giungono direttamente a bussare alla nostra porta.

Un grazie sentito a quei volontari che ogni giorno in silenzio si recano alla Coop a ritirare i prodotti e poi preparano i pacchi da distribuire alle famiglie nel rispetto della loro dignità e nel più totale anonimato.



La Misericordia di Siena

Le sezioni

Emilio Rosini

Dalla sezione di San Rocco a Pilli

La nostra storia comincia nel 1876 ma ...per brevità inizierò dal lontano 1998 – quando diventammo Sezione di Siena. Abbiamo iniziato la nostra attività con un piccolo Piaggio-porter con cui facevamo le dimissioni dei dializzati ed una piccola “stanzetta” che l’USL ci aveva dato anche grazie al nostro confratello Ciali Alberto. All’inizio il percorso è stato duro ma poi, grazie a Dio...ancora di più. La famiglia ma mano si ingrossava e le difficoltà per gestirla erano sempre maggiori e la “stanzina” non bastava più. Per fortuna la USL ci elargì altre due “stanzine” e con esse abbiamo preso nuovo slancio cominciando a fare le prime emergenze da San Rocco. Prima con Mike 86 poi con Mike 90 per finire con l’attuale Mike 78. Senza per altro trascurare tutti i servizi che facevamo con i pulmini. Sino a giungere ai turni A.P.S. a Pilli.

Faccio notare, con orgoglio, che siamo ormai da anni su una media di 3600 servizi annui e non credo sia davvero un dato trascurabile.

Tutto con l’obiettivo comune di veder nascere una sede della Misericordia a San Rocco! Quel sogno è durato circa 20 anni - anche perché, correva l’anno 1992 quando cominciammo a prendere i primi

accordi con la Misericordia di Siena per iniziare un rapporto costruttivo tra Misericordie.

Adesso che il sogno si è avverato ritengo che ognuno di noi si debba voltare indietro e rivolgere un grazie a tutti quelli che non sono più con noi e riconoscere anche a loro il merito di averci portato a questa Sede. E’ saputo e risaputo che chi non conosce il proprio passato non avrà futuro. E’ opportuno che, la realizzazione di una nuova Sede, non ci inebrii troppo e ci faccia perdere quella voglia di far bene anche con pochi mezzi.

Tutto può finire proprio quando ti senti arrivato. Il segreto per andare avanti? Forse risiede nel sacrificio collettivo ed individuale, sull’umiltà, sulla voglia di continuare ad esserci, nel rispetto reciproco e nel credere ancora in un comune obiettivo:

FARE AGLI ALTRI CIO’ CHE VORRESTI FOSSE FATTO A TE.

E come sempre CHE DIO CE NE RENDA MERITO ...ma se poi anche i cittadini ce lo anticipano. Beh !!! Tutti gli sforzi non saranno stati vani! Sarebbe ingeneroso e poco



onesto non ringraziare tutti i componenti dei vari Magistrati della Misericordia di Siena, anche quelli che mostravano comprensibile perplessità, di fronte ad un progetto così impegnativo. Un grazie anche al Provveditore che ci ha talvolta stimolati, incoraggiati ed alla bisogna bacchettati. Infine, un ringraziamento a chi ha traghettato la Sezione sin qui perché loro sanno che in ogni mattone c’è una goccia del loro sudore e della loro tenacia. Uno sguardo al passato per capire il presente e gestire il futuro.

Milena Ussia



Il 2012 per la Sezione di Isola d'Arbia.

Un anno è lungo e breve nello stesso tempo, le cose appaiono ora accadute ieri e un attimo dopo accadute molto tempo prima; invece sono tutte lì, incasellate nei giorni di un anno che sono già quasi tutti alle nostre spalle.

Raccontare dei momenti particolari non è cosa facile, non si ha l'abitudine di segnarsele certe cose. Una cosa importante però è successa: la Misericordia ha acquisito

il locale adiacente alla sede attuale in Via della Mercanzia, che a noi piacerebbe utilizzare per attività ricreative per anziani e bambini. Questo ci permetterebbe di dare una mano a quelle persone, soprattutto donne, ma non solo, che vorrebbero fare volontariato, anche solo per qualche ora, ma che non riescono a trovare il tempo, dovendolo in continuazione dedicare alla cura dei figli (o degli anziani). E ci permetterebbe comunque di essere più vicini alla popolazione di Isola d'Arbia.

Cosa questa che abbiamo portato avanti per tutto l'anno, grazie agli ambulatori dove ricevono medici di base, un cardiologo (che visita ed effettua elettrocardiogramma), un dottore in medicina generale ed una dottoressa che effettua massaggi ayurvedico-yoga. Su appuntamento possono poi essere a disposizione un ginecologo, un dietologo, due psicologhe (una delle quali tratta in particolare problemi famigliari e dell'infanzia), ed un medico per esame ecodoppler. Inoltre vi sono infermieri a disposizione per terapia iniettiva, misurazione della pressione arteriosa, stick glicemico, etc., e volontari che, per particolari necessità, possono andare in farmacia ad acquistare farmaci prescritti dal medico. In questo numero del giornalino troverai anche gli orari.

Siamo stati vicini ai più bisognosi con il servizio di bancarella alimentare, per coloro che sono autorizzati dall'assistente sociale, e fornendo dei presidi sanitari utili per la popolazione come carrozzina, stampelle, inalatore di acqua termale (areosol) con acqua minerale di Tabiano. Tutto questo lo abbiamo detto anche in una lettera alla popolazione di Isola d'Arbia, perché ci conosca meglio e si avvicini ancora di più a noi nel 2013.

La Misericordia di Siena

le consorelle

Lorenzo Bernini, Governatore

Confraternita di Misericordia di Pievascita

Siamo al termine di un anno vissuto con difficoltà da tutte le componenti della società. In questo periodo negativo a livello generale i volontari, i confratelli, con la loro generosità e dedizione hanno alleviato sofferenze e disagi ai più bisognosi.

La Confraternita di Misericordia di Pievasciata grazie ai propri volontari è riuscita a sostenere le necessità dei più con i servizi sociali, i servizi di accompagnamento ai cimiteri, alle visite presso gli ambulatori dei medici di famiglia dislocati nel vasto territorio comunale, il ritiro delle analisi e dei referti, il prestito di presidi sanitari, i suffragi per i soci defunti, ecc.

La Misericordia di Pievasciata è anche centro di ascolto del Microcredito di solidarietà, collabora con la Misericordia di Siena, le parrocchie e le associazioni locali. Promuove e partecipa a varie iniziative di aggregazione effettuate nelle frazioni del territorio; con il proprio Gruppo Donatori di Sangue Fratres promuove la donazione del sangue. Le due piccole sedi, Pievasciata e Pianella, sono insufficienti per rispondere al meglio alle crescenti richieste di servizi e sostegni. Attualmente la Confraternita può contare sulla

presenza capillare nel territorio di confratelli e volontari che con passione e voglia di esercitare la Carità verso il singolo bisognoso sono un punto di riferimento; il dono di un sorriso e una parola di conforto possono alleviare un

La nostra missione non è solo di offrire dei servizi ma, come ci insegna il Vangelo, testimoniare con carità cristiana le opere corporali e spirituali con l'esercizio volontario per amore verso Dio e il prossimo.

cuore che soffre.

Gli oltre 80 anni di vita di questa Misericordia sono un collante sociale e di aggregazione consolidati nel territorio.

La nostra missione non è solo di offrire dei servizi ma, come ci insegna il Vangelo, testimoniare con carità cristiana le opere corporali e spirituali con l'esercizio volontario per amore verso Dio e il prossimo. Dobbiamo guardare al futuro con speranza, consapevoli delle difficoltà che incontriamo, e riuscire a dare risposte concrete ai bisogni delle persone che ogni giorno chiedono alla Misericordia di Pievasciata di continuare a far germogliare il seme della Carità.



Confraternita di Misericordia di Quercegrossa

L'anno 2012 è stato molto importante, perché si è realizzato il sogno di avere finalmente una sede adeguata.

Nel corso della festa per l'inaugurazione, avvenuta il 14 gennaio u.s., sono state ricordate le tappe salienti della vita della nostra Associazione.

Nasce il 20 maggio del 1951 con la nomina del Consiglio Direttivo e l'elezione come



presidente del promotore Silvano Socci, il quale mantiene la carica fino all'anno 2003.

Nel 2003, dopo le dimissioni del Presidente Socci Silvano, inizia una fattiva collaborazione con l'Arciconfraternita di Misericordia di Siena, grazie alla quale l'associazione ha cominciato a crescere attivando per la prima volta l'attività di trasporto socio sanitario.

Nello stesso anno il Comune di Castelnuovo Berardenga concede l'uso della stanza della circoscrizione comunale presso le scuole di Via di Petroio, che

21

diventa così la prima sede effettiva, anche se provvisoria ed in coabitazione con altre associazioni.

Nel 2009, grazie all'intervento del Comune di Monteriggioni, la sede viene trasferita in Via del Chianti Classico, 33. Trattasi sempre di una sistemazione provvisoria, ma essendoci due locali a nostro uso esclusivo ci permette di dare una maggiore visibilità, che a consentito un progressivo e significativo aumento del numero degli iscritti.

Il 6 febbraio 2010 il Sindaco

del Comune di Monteriggioni posa la prima pietra per il Centro Civico di Quercegrossa, dove è prevista la sede definitiva della nostra Associazione.

Il 14 gennaio 2012 infine avviene l'inaugurazione di detto edificio e l'assegnazione dei locali alla ns. Associazione.

La nuova sede è composta di un ufficio, quattro ambulatori ed un garage. Tutto ciò ci ha consentito di ospitare medici di base e specialisti con grande gradimento da parte della popolazione.

Inoltre il Comune ci ha affidato anche la gestione di una sala abita a centro sociale in cui le persone possono ritrovarsi per parlare, guardare la televisione, leggere il giornale o fare una partitina a carte. Questa socializzazione è particolarmente importante in una realtà come Quercegrossa, con una forte presenza di anziani.

Ovviamente tutto ciò è stato possibile, oltre che grazie all'aiuto dei Comuni ed alla collaborazione con L'Arciconfraternita di Misericordia di Siena, soprattutto per la disponibilità dei nostri volontari, la vera ricchezza delle nostre confraternite.

La Misericordia di Siena per la città

Il bilancio Sociale

Andrea Valboni, Marta Airaudo

IL BILANCIO SOCIALE DELLA MISERICORDIA DI SIENA

“Il Bilancio Sociale è uno strumento straordinario, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l’elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un’occasione per affermare il concetto di impresa come buon cittadino, cioè un soggetto economico che perseguendo il proprio interesse prevalente contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito. La missione aziendale e la sua condivisione sono

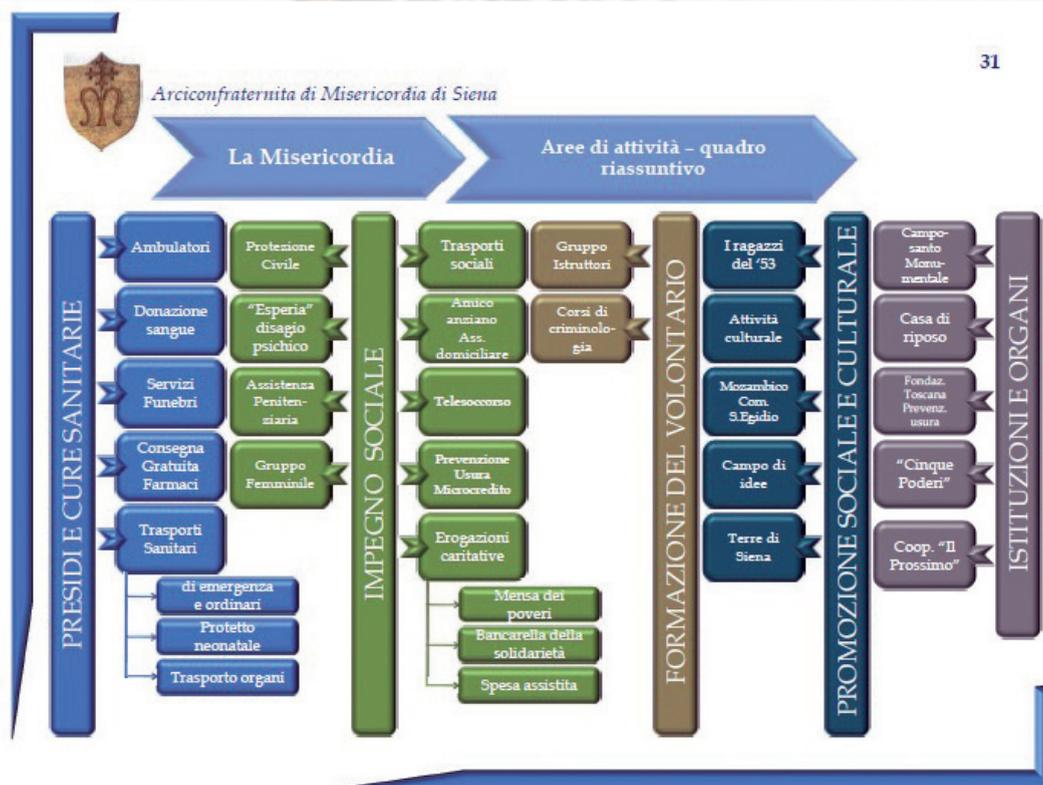
elementi importanti per ottenere il consenso della clientela, del proprio personale, dell’opinione pubblica”.

La nostra Misericordia è un’associazione di volontariato ONLUS che oltre ad avere dei costi di gestione, generati da beni mobili e immobili e dal personale, ha una fonte di ricchezza importante che sono le ore di volontariato prodotte dai Soci volontari, che svolgono una molteplicità di servizi, oltre alle emergenze ed ai servizi di tipo sociale più comunemente conosciuti. Prendere coscienza di quanto sia articolata l’opera che la nostra Istituzione porta avanti è un primo passo per comprendere il valore sociale della nostra azione quotidiana:

I volontari che nel 2011 attivamente hanno operato nei vari gruppi sono risultati essere 749; una prima considerazione interessante è quella di valutare il valore economico delle ore di attività erogate, che sono risultate essere 137.448, in crescita rispetto al 2010.

Per valutare tale “valore economico”, si è valutato il costo orario che il volontario avrebbe come dipendente, desunto calcolando la media del costo orario dei dipendenti dell’Arciconfraternita, partendo dal monte stipendi come a nostro bilancio civilistico, inclusi contributi e accantonamenti, che nell’anno 2011 hanno raggiunto un totale di € 1.249.215 (al netto dei rimborsi per personale distaccato). Questo

monte stipendi è stato suddiviso tra i 34 dipendenti, senza specificare nessuna mansione o inquadramento particolare. Il secondo fattore che determina questo “valore economico” è costituito dal numero di ore lavorate nell’anno dai “dipendenti”. Nel caso specifico le 6 ore giornaliere dovrebbero essere moltiplicate per 258 giornate lavorative annuali ed avrebbero



prodotto un valore economico orario pari a 24,22 € all'ora. Invece, per rimanere il più possibile aderenti alla realtà, considerando anche il fatto che l'opera volontaria si svolge anche nei giorni festivi, riposi settimanali e giorni di ferie contemplati nei normali contratti lavorativi, si è preferito adottare come metodo di valutazione

delle ore lavorate, il semplice calcolo settimanale, ottenuto quindi moltiplicando le 36 ore lavorate settimanalmente per le 52 settimane annuali. Questo calcolo ha prodotto un valore economico pari a 20,02 € all'ora, più conservativo.

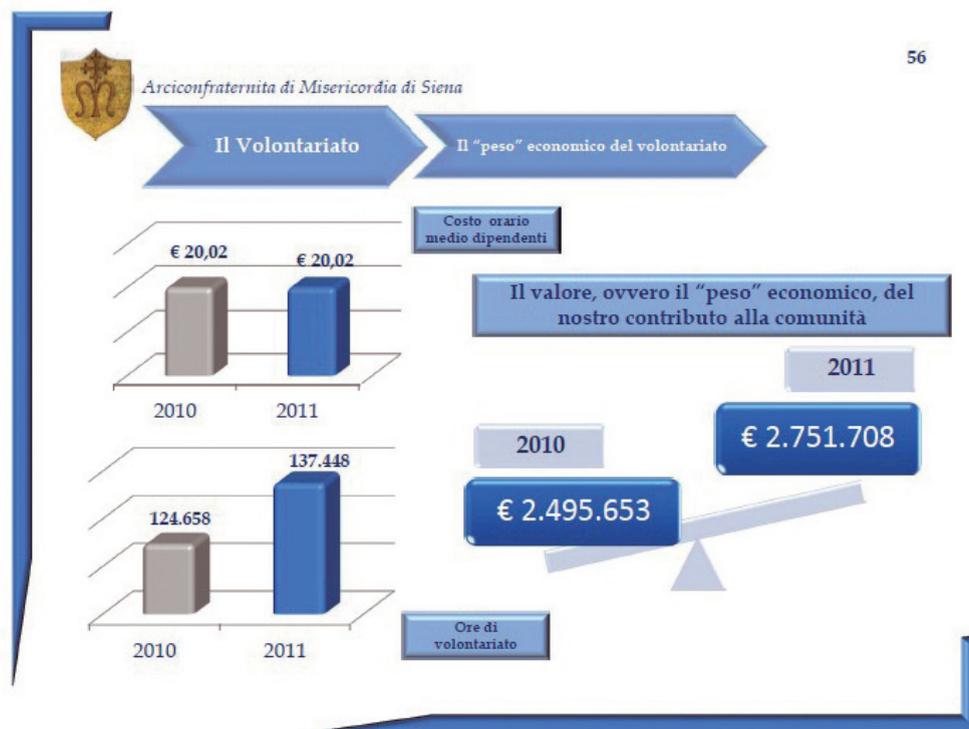
Con tale valore orario ipotetico per il costo del singolo volontario, si ottiene un valore economico delle ore di volontariato

Il valore economico del volontariato: €2.751.708

Questo dato, €2.751.708, è interessante ai fini di capire l'impatto che tale cifra avrebbe su un bilancio di un'azienda commerciale, che svolgesse i servizi che vengono erogati dalla Misericordia di Siena.

Il vero valore sociale, però, è dato da un'altra considerazione, perché se ci fermassimo al solo "costo

23



orario" si cadrebbe nel facile ma purtroppo frequente errore di considerare il volontariato come mano d'opera a basso costo. Infatti, e' interessante notare che le 137.448 ore di attività erogate dai volontari corrispondono al lavoro di 73 dipendenti (basta dividere le ore totali di volontariato per il numero di ore lavorate da un dipendente della Misericordia, cioè per 1.872). Poiché ogni dipendente della Misericordia ha un costo totale di produzione associato pari a 78.549,37€, il costo di produzione di questi 73 "dipendenti virtuali" ammonterebbe a 5.734.104€. Facendo una proporzione tra i ricavi del 2011 e quelli che potrebbero generare questi 73 dipendenti virtuali, si ottiene l'ipotetico valore generato dalle ore di volontariato, come se queste

fossero tutte trasformate in vendita di servizi a prezzi di mercato: tale valore ammonta a 6.985.451€. La differenza tra questo ipotetico ricavo e i costi associati per ottenerlo, danno un utile virtuale di oltre un milione di Euro! Attenzione però: è virtuale fino ad un certo punto. Dal momento che non tutti i volontari fanno attività che vengono in qualche modo ripagate da un Ente esterno (come ad esempio i servizi sociali, i cui costi in parte vengono coperti da Regione, Provincia e Comune), esiste realmente un valore che non è solo economico ma anche sociale, che noi come volontari doniamo in forme diverse alla collettività, e il donare è l'irrinunciabile scopo dell'Arciconfraternita di Misericordia di Siena ed è scritto nel nostro DNA, nel nostro nome e nella nostra storia.

La Misericordia di Siena

Il Valore sociale del volontariato

Andrea Valboni

Il valore sociale aggiunto del volontariato.

Da tempo è cresciuta l'attenzione verso il volontariato da parte di molti Governi ed istituzioni internazionali, quali l'ONU e l'Organizzazione Internazionale del Lavoro. Il motivo di ciò ha spiegazioni diverse, ma sta di fatto che alcuni dati a livello internazionale balzano agli occhi: da uno studio condotto dalla Johns Hopkins University su 37 paesi, ben 140 milioni di persone partecipano ad una qualche forma di attività di volontariato, pari al 12% della popolazione adulta di quegli stati. Questa popolazione corrisponderebbe a quella di uno paese che si collocherebbe all'ottavo posto nel mondo, tra il Giappone e la Russia.

Il Parlamento Europeo ha identificato volontariato come "possibilmente la tipologia più sostenibile di risorsa rinnovabile", riconoscendo nel prodotto del volontariato una attività economica e una fonte di benefici economici importante. In tempi di crisi economica, questa risorsa si rivela quindi ancora più preziosa, anche perché rinnovabile.

Tutto ciò, in fondo, dovrebbe farci piacere e aumentare il nostro senso di soddisfazione per il contributo, anche piccolo, che ognuno di noi secondo le proprie disponibilità apporta alla società e al territorio in cui viviamo. E certamente è così.

Però.....esiste un rischio. Il rischio è quello di valutare il volontariato unicamente per il suo controvalore

economico, rapportato a quello di un'organizzazione che facesse le stesse cose, ma in modo non volontaristico, cioè un'azienda di mercato. Ecco allora che la tentazione, da parte di alcuni soggetti, di vedere nel volontariato soltanto una risorsa a costi più bassi diventa alta e questo può portare, soprattutto in fasi come quella che stiamo attraversando, a pericolose decisioni, tutte a danno delle associazioni no profit.

Esistono però delle caratteristiche delle organizzazioni di volontariato, che le aziende commerciali non hanno; quest'ultime non sono interessate ai legami col territorio, oppure a creare coesione sociale e partecipazione, non hanno cioè quelle caratteristiche che consentono alle organizzazioni no profit di esprimere un valore sociale aggiunto, che va al di là del valore economico dell'operato dei volontari. Misurare il valore sociale aggiunto però non è così immediato come misurare l'apporto economico del volontariato, perché non si misura con concetti e indicatori tipici di efficienza/efficacia, e quindi non è monetizzabile.

Così come non è monetizzabile la prerogative delle aziende no profit che operano sul sociale di cercare di cogliere le esigenze del territorio in cui vivono, rispondendo a bisogni, anche emergenti, ai quali gli altri

soggetti non sanno dare risposta.

Se questo accade è perché un'associazione di volontariato ha qualcosa in sé che la porta ad agire in modo "sociale" e partecipativo, frutto di un'insieme di fattori, che hanno una loro origine nella storia e nella cultura dell'organizzazione stessa, che si sono arricchiti e modificati nel tempo. Questi fattori si possono descrivere sommariamente come capacità di ascolto, di comunicazione, di adattamento e flessibilità, partecipazione e capacità organizzativa, senso etico e responsabilità, capacità di sviluppare relazioni e altri ancora. Come dare un valore monetario a tutto ciò? Eppure tali fattori rappresentano i tratti caratteristici che fanno di una organizzazione quella che è, nel bene e nel male, e che permettono di esprimere quel qualcosa in più, il valore sociale aggiunto appunto, che altri non sapranno mai esprimere. Credo che su questi fattori dovremmo ragionare assieme, per capire meglio cosa siamo, ma soprattutto cosa vogliamo essere nel futuro.

Il Gruppo Donatori si Sangue Fratres

?

Si deve soprattutto alle intuizioni e alla buona volontà di una persona che nell'ambito dell'Arciconfraternita di Misericordia di Siena è ben conosciuta, se il Gruppo Donatori di Sangue Fratres di Siena è nato e cresciuto.

Infatti all'inizio degli anni '70, Bruno Estivi, volontario della Misericordia, che in passato è stato anche Vice Ispettore, accogliendo un invito nato all'interno della stessa Misericordia, pose le basi del Gruppo, ispirandosi alle realtà dei gruppi Fratres già concretizzati in Toscana. Il Dottor Piergiorgio Parri ne fu il primo Presidente. Negli anni successivi la Consociazione Nazionale dei Gruppi Fratres introdusse importanti cambiamenti, con un nuovo Statuto, e in seguito fu deciso che la stessa Consociazione e i singoli Gruppi che ne facevano parte avessero una personalità giuridica indipendente da quella della Confederazione Nazionale delle Misericordie e delle singole Confraternite di Misericordia, pur rimanendo in sintonia e vicinanza con le Istituzioni di provenienza.

Il Gruppo Fratres di Siena prese avvio e vigore nel periodo in cui la Professoressa Anna Maria Befani, che fu tra i pionieri della moderna Medicina TrASFusionale, dirigeva il Centro Immunotrasfusionale dell'Ospedale di Siena. E' opportuno ricordare che Ella dette grande impulso alle attività delle Associazioni di Volontari del

Sangue e fu sempre loro vicina. Con grande attenzione all'interno del Gruppo Fratres sono stati seguiti i progressi e le nuove acquisizioni della Medicina TrASFusionale, cosicché con grande entusiasmo sono state illustrate ai Donatori le nuove modalità di donazione, rese possibili dall'avvento dei separatori cellulari e sviluppatasi di pari passo con le attività specialistiche mediche e chirurgiche del Policlinico



di Siena, ed oggi i singoli Donatori sono spesso pronti alla donazione sia di sangue intero, sia di plasma e piastrine. Il Gruppo di Siena non è certamente tra i più numerosi della Toscana, poiché la realtà delle Associazioni di Donatori a Siena è molteplice: basti pensare che ogni Contrada ha un Gruppo di Donatori di Sangue; è comunque attivo sia in sede locale che provinciale, regionale e nazionale ed ha avuto anche l'onore di organizzare a Siena l'Assemblea Nazionale dei Gruppi Fratres.

Si deve sottolineare un grande affiatamento tra le varie Associazioni senesi di Donatori, tutte in accordo nelle azioni per il miglioramento dei risultati delle attività di donazione e del rapporto tra donatori e Servizio TrASFusionale.

Attualmente è attivo il nuovo Consiglio Direttivo del Gruppo Fratres. Il 9 settembre u.s. si è ripresa l'annuale celebrazione della "Giornata del Donatore"; è stata un'iniziativa in un certo senso inusuale, perché la "Giornata" è stata celebrata a Piancastagnaio, dove il locale Gruppo Fratres aveva organizzato il Raduno Provinciale dei Gruppi Fratres; gli amici Donatori che hanno partecipato hanno potuto avere un'idea della vivacità delle varie realtà presenti nella Provincia di Siena.

Il sangue non è mai abbastanza, nonostante si siano ottenuti netti miglioramenti nell'utilizzo e si siano ottimizzate le richieste. Per essere Donatori bisogna essere maggiorenni e c'è un limite massimo d'età per la donazione che è di 65 anni. Sentiamo quindi il dovere di richiamare l'attenzione di tutti coloro che ancora Donatori non sono, su questo argomento. Il Gruppo Fratres di Siena, che ha sede presso l'Arciconfraternita di Misericordia di Siena in Via del Porrione, 49 è a disposizione per le informazioni necessarie e per accogliere domande di associazione di persone volenterose e generose.

SEDE

Siena, via del Porrione 49

Specializzazione	Medico	Giorno/Orario	Riferimento per prenotazioni o informazioni
Diabetologia	Dr. Tanganelli	Lunedì 9:30 ÷ 10:00	0577210274 10:00 - 12:00
Medicina Generale	Dr.ssa Bonelli	Martedì 16:00 ÷ 17:00 Giovedì 11:30 ÷ 12:30 Venerdì 09:00 ÷ 10:00	/
Medicina Generale	Dr.ssa Lorenzini	Martedì 18:00 ÷ 19:00 Mercoledì 11:00 ÷ 12:00 Venerdì 11:00 ÷ 12:00	/
Medicina Generale	Dr. Pallini	Martedì 10:00 ÷ 11:30 Giovedì 10:00 ÷ 11:30	/
Medicina Generale	Dr. Halbi	Lunedì 09:00 ÷ 10:00 Martedì 16:00 ÷ 17:00 Mercoledì 09:00 ÷ 10:00 Giovedì 16:00 ÷ 17:00 Venerdì 09:00 ÷ 10:00	/
Medicina Generale	Dr. Monciatti	Lunedì 16:00 ÷ 18:30 Mercoledì 16:00 ÷ 18:30 Venerdì 16:00 ÷ 18:30	/
Pediatria	Dr.ssa Cioni	Martedì 17:00 ÷ 20:00 Giovedì 17:00 ÷ 20:00	/
Medicina del Lavoro	Prof. D'Errico	Mercoledì 15:00 ÷ 17:00	/
Cardiologia	Dr. De Luca	Su Appuntamento	/
Cardiologia	Prof. Giannitti	Su Appuntamento	/
Psicologia	Dr.ssa Poli	Lunedì 17:00 ÷ 20:00 Venerdì 18:00 ÷ 20:00	/
Medicina Generale	Dr.ssa Gonzales	Martedì 16:30 ÷ 19:00	/
Pneumologia	Dr. Ermini	Su Appuntamento	/
Ginecologia	Dr. Petraglia	1^ Venerdì del Mese 16:00 ÷ 17:00	/
Locopedia	Dr.ssa Cattivelli	Tutti i giorni su appuntamento	
INFERMERIA		Martedì 10:00 ÷ 12:00	

S. ROCCO A PILLI

P.zza Vasco de Gama 7

Apparecchi Acustici	Il Timpano	Lunedì 11:00 ÷ 13:30	0577 348264
Reumatologia	Dr.ssa Francioni	Mercoledì 09:00 ÷ 10:00	/
Cardiologia	Dr. Ammannati	Lunedì 15:00 ÷ 18:30	/

S.MINIATO

P.zza della Costituzione 11/12

Cardiologia	Dr. Pondrelli	Lunedì 15:00 ÷ 17:00	0577333777 10:00 ÷ 12:00
Dietologia	Dr.ssa Cuda	Lunedì 17:00 ÷ 19:00	/
Ecografia	Dr. Montagnani	Giovedì 15:30 ÷ 17:30	/
Reumatologia	Dr.ssa Manca	Venerdì 10:00 ÷ 12:00	/

ISOLA D'ARBIA
via della Mercanzia 76

Specializzazione	Medico	Giorno/Orario	Riferimento per prenotazioni o informazioni
Medico di Base	Dr. Bardi	Lunedì 19:00 ÷ 20:00 Venerdì 11:00 ÷ 12:00	0577372449 09:00 - 12:00
Medico di Base	Dr.ssa Gragnani	Lunedì 16:00 ÷ 17:00 Giovedì 11:30 ÷ 12:30	/
Cardiologo	Prof. Giannitti	Venerdì 10:30 ÷ 11:30	/
Medicina Generale	Dr.Nagi	Lunedì 09:00 ÷ 12:00	/
Massaggio Ayurvedico	Dr.ssa Salemi	a sabati alterni 15:00 ÷ 20:00	/
Olistico Posturale, Riflessologia Plantare, Linfodrenaggio, Anti-stress Reiki	Dr. Lo Russo	Martedì 15:00 ÷ 19:00	/
Dietologo	Dr.Fortunato	Lunedì 16:30 ÷ 17:30	/
Ecodoppler	Dr.Dinetti	Solo per appuntamento	/
INFERMERIA		Ogni giorno 09:00 ÷ 12:00 15:30 ÷ 18:00	
AEROSOL con acqua minerale di Taviano		Ogni mattina sedute di max 20 minuti 09:00 ÷ 11:00	

TAVERNE - ARBIA
Via Principale 45/A

Medicina Generale	Dr. Monciatti	Martedì 18:00 ÷ 20:00 Giovedì 11:00 ÷ 13:00	0577 385760
Medicina Generale	Dr.ssa Borghi	Lunedì 11:00 ÷ 12:30 Martedì 09:00 ÷ 11:30 Mercoledì 09:00 ÷ 10:00 Giovedì 17:00 ÷ 19:00	/
Medicina Generale	Dr. Lenzi	Lunedì 19:00 ÷ 20:00 Giovedì 11:00 ÷ 13:00	/
Oculistica	Dr.ssa Capretti	2 ore Sabato pomeriggio	/
Otorino Audiolife	Dr.ssa Nucci	3 [^] Giovedì del mese 09:30 ÷ 12:30	/

ROSIA
via Garibaldi 1

Reumatologia	Dr.ssa Giannitti	Su appuntamento	3494002897
Oculistica	Dr. Konigshofer	Su appuntamento	3391561972
Otorino	Dr.ssa Gaudini	Su appuntamento	3477580466
Audiometria	Dr.ssa Lombardi	3 [^] venerdì del mese	335450927
Geriatrica	Dr.ssa Ciancio	Su appuntamento	3387076669
Psicoterapia	Dr. Giubbolini	Su appuntamento	3337578388
Psicologia	Dr.ssa Rigacci	Su appuntamento	3471831552
Urologia	Dr. Dinetti	Su appuntamento	3356131877
Dermatologia	Dr.ssa Simeone	Su appuntamento	3384832013
Ostetricia e Ginecologia	Dr. Altomare	Su appuntamento	3498117547

Rassegna Stampa

Benedetta da Antonio Buoncristiani la cappella della Misericordia



CAMPOSANTO
Messa
dell'Arcivescovo
alla Misericordia

PRIMA DELLA MESSA presieduta dall'arcivescovo Antonio Buoncristiani sono stati presentati i lavori di restauro della cappella del camposanto della Misericordia. Il provveditore Mario Marzucchi ha ringraziato quanti hanno contribuito. I lavori hanno riportato alla luce gli stemmi e le decorazioni, inoltre la cappella è stata imbiancata ed è stato ripulito il pavimento in marmo. L'arcivescovo, nel corso della celebrazione, ha sottolineato come la messa celebrata nel cimitero assuma per tutti noi un grande significato di fede, in quanto celebriamo il Cristo risorto che ci allontana dalla morte.

La Nazione — Domenica 4 Novembre
Benedizione della restaurata Cappella del Camposanto Monumentale

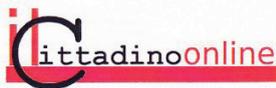


La Nazione — 9 Settembre 2012
Andrea Benocci alla portineria della Misericordia di Siena



La Nazione — Lunedì 29 Ottobre 2012

Murlo: la 5 Poderi è stata una festa per tutti - Murlo, 5 Poderi, podismo, percorso, Mis... Page 1 of 3



ilcittadinoonline web tv

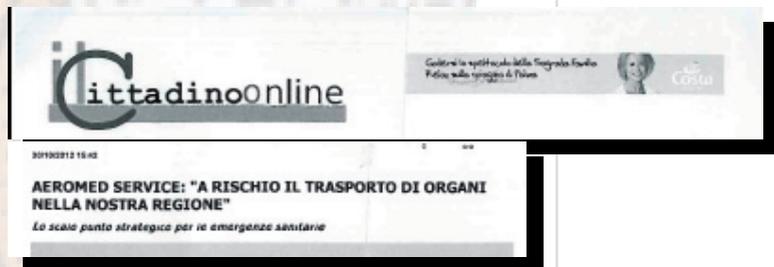
19/09/2012 14:28

MURLO: LA 5 PODERI È STATA UNA FESTA PER TUTTI

Il vincitore è Giorgio Presa del GPR Valenti



Il CittadinoOnline — Lunedì 19 Settembre 2012
La 5 Poderi



Il CittadinoOnline — 30 Ottobre 2012
Articolo sulla chiusura dell'aeroporto di Ampugnano e conseguenza negative sugli espianti

Gli appuntamenti del 2013

GENNAIO	17	CELEBRAZIONE SANT'ANTONIO E VESTIZIONE.
	27	FESTA DI S. PAOLO – FESTA SOCIALE DELLA MISERICORDIA DI TAVERNE, 100 ANNI DALLA FONDAZIONE
FEBBRAIO	11	MESSA DEL MALATO (ospedale)
MARZO	29	VENERDI SANTO: PROCESSIONE
APRILE	29	CELEBRAZIONI SANTA CATERINA
MAGGIO	Dal 10 al 12	S. ISIDORO, PATRONO DI TAVERNE – LA MISERICORDIA PARTECIPA CON ALTRE ASSOCIAZIONI
	19	FESTA DELLA FRATELLANZA
	26	GIORNATA DEL SUFFRAGIO DEI DEFUNTI – PRESSO IL CAMPOSANTO
	30	PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI
LUGLIO		
AGOSTO	24	S. BARTOLOMEO – PATRONO DI S.ROCCO A PILLI
SETTEMBRE	15	MADONNA DELLA STELLA
OTTOBRE	Dal 20 al 27	OTTAVARIO DEI MORTI - PRESSO IL CAMPOSANTO
NOVEMBRE	1	Giorno DEI SANTI (LA SERA) S. MESSA E BENEDIZIONE DEL CAMPOSANTO
	2	Giorno DEI MORTI (LA SERA) BENEDIZIONE DEL CAMPO SANTO E S.MESSA CON VESTE STORICA
DICEMBRE	15	MESSA DEL VOLONTARIO (Metà del mese) CON LE ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
	23	CENA DEGLI AUGURI

Tre Mesi con la Mise

Servizi:

Emergenza profughi:

presenti n. 4 profughi; l'emergenza si concluderà il 31/12/2012;

Trasporto Protetto

Neonatale: inviata, dopo incontro congiunto con la Pubblica Assistenza, una nuova proposta al D.G. dell'AOS sull'acquisto di una nuova ambulanza per la "cicogna";

Sospesi dalla Provincia e poi riattivati con 1/3 delle precedenti risorse fino al 31/12, i trasporti disabili presso gli istituti scolastici effettuati dalle oo.vv. (Misericordia di Siena in primis); allo studio ipotesi per concludere l'anno scolastico;

Il consueto corso di formazione per soccorritori iniziato il 15/10 al Mandorlo ha visto la partecipazione di circa 130 iscritti;

Come ti salvo il bebè: previsto corso per la Contrada della Civetta entro fine anno;

Immobili

Sede di San Rocco: avvenuta inaugurazione il 29/07 p.v. alla presenza di volontari e autorità; già operativa a pieno regime; primi contratti di locazione ai medici; completati gli acquisti delle attrezzature (centralino, aprigarage, fotocopiatrice);

I Cinque Poderi:

Organizzati una serie di eventi nel periodo estivo (cena Quavio, cena Associazione "Un altro mondo è possibile", concerti di musica classica, La Cinque Poderi, ecc.);

Serata di osservazione astronomica dalla terrazza del Centro Aziendale guidata dal confratello Millucci il 9/11 u.s.;

Protezione civile:

Terremoto Emilia

Romagna: il 30/09, con il rientro della dodicesima Squadra, si è ufficialmente concluso l'intervento della Misericordia di Siena in Emilia Romagna. E' stata un'emergenza lunga e faticosa che ha visto impegnati un gran numero di volontari; visita ufficiale con acquisto Parmigiano Reggiano per conto delle Contrade il 27/7 e il 6/10; il 17/11 sono stati consegnati in Regione gli attestati di ringraziamento ai volontari; in quell'occasione è stato anche illustrato il nuovo Piano Regionale di Protezione Civile;

Il 13 e il 14 Ottobre 2012, nelle piazze di più di 100 comuni italiani a elevato rischio sismico, si è svolta la seconda edizione della campagna informativa "Terremoto -

Io non rischio", promossa dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e dall'ANPAS, in collaborazione con l'INGV e con ReLuis. Coinvolte nell'iniziativa varie organizzazioni di volontariato di Protezione Civile tra cui la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia;

Comunicazioni del Provveditore e Segretario:

La Cinque Poderi: la terza edizione della corsa podistica si è disputata il 15 settembre con ottima organizzazione dei nostri volontari ed una numerosa partecipazione sia alla corsa (quasi 400 iscritti) che alla cena; Servizio civile: presentato nuovo progetto: "Come te stesso: servizi di prossimità multicolore";

Campi estivi: concluso con successo oltre le più rosee aspettative l'attività con turni settimanali mediamente composti da circa 30 bambini dai 3 ai 12 anni;

Asta di beneficenza per Misericordie e Pubbliche Assistenze in collaborazione con CCIAA per "mestieri d'autore il 15 dicembre presso i locali della CCIAA sotto Piazza Matteotti (ex Nannini);

Diocesi di Siena: il 14/10 "Processione di inizio dell'Anno della Fede" con partecipazione di tutte le Misericordie della provincia;

Al Servizio del cittadino

Uffici

Via del Porrione n° 49
dalle ore 8:30 alle 12:30
(esclusi i giorni festivi)

Prestazioni sanitarie

Tutti i giorni dalle 10 alle 12 (esclusa la domenica), sono gratuite ed effettuate da medici ed infermieri volontari.

- iniezione, aerosolterapia, piccole medicazioni;
- misurazione pressione arteriosa;
- controllo valori glicemici;
- visite di medicina generale (martedì e giovedì);
- controlli elettrocardiografici (mercoledì e venerdì);
- visite ginecologiche (lunedì).

Presidi sanitari

(stampelle, carrozzine, deambulatori, letti ortopedici)
Informazioni e prenotazioni da Lun. a Ven. dalle ore 10 alle ore 12, presso via del Porrione, 49
Tel: 0577 210 269.

Consegna presso Via del Mandorlo, 3 il Martedì e Giovedì dalle ore 9 alle 12.

Mensa dei poveri

(consegna buoni pasto)
Tutti i giorni dalle ore 10 alle 12.

Spesa assistita - Acquisto beni di prima necessità

Nei giorni di mercoledì e giovedì e negli orari sotto indicati, è possibile effettuare le prenotazioni, i beni stessi saranno recapitati a domicilio il venerdì pomeriggio.

Misericordia di Rosia: dalle ore 9:30 alle 18;
Misericordia di San Miniato: dalle ore 10:30 alle 11:30;
Misericordia di S. Rocco a Pilli: dalle ore 16 alle 18;
Misericordia Taverne-Arbia: dalle ore 16 alle 18;

Bancarella della solidarietà

(consegna generi di prima necessità)
Martedì dalle ore 10 alle 12;
Venerdì dalle ore 16 alle 18.

Centro di ascolto prevenzione dell'usura

Dalle ore 10:30 alle 12:30
(esclusi il sabato ed i giorni festivi)

Assistenza disagio psichico - (Gruppo Esperia)

Solo su appuntamento il lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00.

Camposanto - (orario di apertura)

Invernale: dalle ore 8:30 alle 12 e dalle 14 alle 17



Oratorio della Misericordia

Via del Porrione n° 51
Santa Messa: ore 17:00 (prefestivo)

Estivo: dalle ore 8:30 alle 12:30 e dalle ore 15:30 alle 19

Santa Messa: alle ore 10 (domenica e festività religiose)

L'apertura è limitata al mattino solo nei giorni di: 1 e 6 Gennaio; domenica di Pasqua; 2 Luglio; 15 e 16 Agosto; 25 e 31 Dicembre.

Sezioni e Distaccamenti

San Miniato - Via Aldo Moro (c/o Parrocchia)

Prestazioni sanitarie:

dalle 10 alle 11:30 (escluso il venerdì e la domenica)

- iniezione;
- aerosolterapia;
- misurazione pressione arteriosa.

solo su appuntamento:

- visite dietologiche;
- visite reumatologiche;
- accertamenti elettrocardiografici;
- accertamenti ecografici.

Rosia - Via Garibaldi

Prestazioni sanitarie:

mercoledì dalle ore 17 alle 18

- iniezione;
- misurazione pressione arteriosa.

Consegna presidi sanitari

(stampelle, carrozzine, deambulatori, letti ortopedici)
tutti i giorni dalle ore 9:30 alle 10:30.

San Rocco a Pilli - Via del Poggio, n°34

Consegna presidi sanitari

(stampelle, carrozzine, deambulatori, letti ortopedici)
tutti i giorni dalle ore 10 alle 19.

Isola d'Arbia - Via della Mercanzia, n° 76

Prestazioni sanitarie:

- iniezione;
- misurazione pressione arteriosa;
- controllo valori glicemici.

Solo su appuntamento:

- Visite medicina generale;
- visite cardiologiche;
- visite ostetriche.

Taverne d'Arbia - Via Principale, n° 45/a

Prestazioni sanitarie:

dal lunedì al venerdì dalle ore 17 alle 18

- iniezione;
- misurazione pressione arteriosa.

Consegna presidi sanitari

(stampelle, carrozzine, deambulatori, letti ortopedici)
dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18.

Cooperativa "Il Prossimo" - Via del Porrione, n°49

(servizi alla persona)

dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 15 alle 18



Sala Operativa

Centralino 0577-21011
 Trasporti sanitari
 e funebri 0577-210270

Magistrato

Provveditore
 Vicario
 Conservatori 0577-210261

Uffici

Segretario 0577-210263
 Fax 0577-210264
 Segreteria 0577-210267/202
 Ragioneria 0577-210265/266
 Economo 0577-210276
 Cassa e Servizi Cimiteriali 0577-210268

Ispezione

Ispettore ai servizi
 e consegna presidi sanitari 0577-210269

Gruppi Operativi

Femminile-Guardaroba 0577-210298
 Volontariato Carcerario 0577-210210
 Assistenza disagio psichico
 (per appuntamenti) 338-8412774

Camposanto Monumentale

Via dei Tufi
 Portineria 0577-280807
 Custode 348-8603409

Casa di Riposo

Via P. Mascagni, 50
 Centralino 0577-280134

Fondazione Toscana Prevenzione Usura

Sede Uffici e Centro Ascolto 0577-210286
 Fax 0577-237399

Spesa assistita

Misericordia Rosia 0577-345587
 Misericordia San Miniato 0577-333777
 Misericordia San Rocco a Pilli 0577-348540
 Misericordia Taverne-Arbia 0577-366111

SEZIONI E DISTACCAMENTI

Misericordia di Rosia

Via Garibaldi - Rosia (Sovicille)
 Sede/Studi medici 0577-345587

Misericordia di San Miniato / Osservanza

Via A.Moro -Siena

Studio Medico 0577-333777

Misericordia di San Rocco a Pilli

Via del Poggio34-San Rocco a Pilli (Sovicille)
 Sede/Uffici 0577-348540
 Fax 0577-346791

Misericordia di Taverne - Arbia

Via Principale 45/a- Taverne d' Arbia
 Centralino/uffici/studi medici 0577-366111
 Fax 0577-365067

Misericordia di Isola d' Arbia

Via della Mercanzia, 76/78 - Isola d' Arbia
 Sede/Uffici/Studi Medici 0577-372449

ISTITUZIONI CON RAPPORTI DI COLLABORAZIONE

Gruppo Fratres c/o Sede Misericordia di Siena

Donatori Sangue 0577-210279

Misericordia di Vescovado di Murlo

Sede: via della Rimembranza, 15

Misericordia di Casciano di Murlo

Sede Legale: via della Pieve, 2
 Sede Operativa: via della Mercanzia, 1 0577 818057

Misericordia di Quercegrossa

Via Petroio - Quercegrossa
 Sede 347 5313908

Misericordia di Pievasciata / Pianella

Sede: Via dell'Ischia, 32 333 4560377
 Fax 0577 363272

Siena Soccorso (Associazione prov.le Misericordie)

via della pace 59 (zona renaccio) 0577 247032
 posta@sienasoccorso.it

Cooperativa Sociale il Prossimo

Via del Porrione 49
 Centralino 0577-210290
 Fax 0577-210299
 (per urgenze) 348-8603429
 ilprossimo@hotmail.com

I Cinque Poderi della Misericordia

Segreteria 0577-210202
 www.icinquepoderi.it
 posta@misericordiadisiena.it